



**UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA**

**REGIONE SICILIANA
Assessorato delle Attività Produttive**

Servizio 6 – Unità tecnica di coordinamento della strategia regionale dell'innovazione
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P. del 05/04/2022, n. 9, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 , n. 3;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- VISTO** il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTA** la Legge Regionale 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali “*responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni*”;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTI** i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;

- VISTA** la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, e ss.mm.ii., con specifico riferimento all’Azione 1.3.2. “Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Lab”
- CONSIDERATO** che la predetta Azione 1.3.2 “Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Lab” prevede interventi da realizzarsi anche attraverso procedure territorializzate tra cui l’utilizzo dello strumento Community Led Local Development (CLLD);
- VISTO** l’art. 2, c. 203 della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 e ss.mm.ii., che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;
- VISTI** il Documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni” del P.O. FESR Sicilia, adottato con le Deliberazione delle Giunta Regionale n. 177 dell’11 maggio 2016 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 267 del 27 luglio 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale n. 927 del 19 ottobre 2022 del Dipartimento regionale della Programmazione di adozione del: “Manuale per l’attuazione del Programma Operativo F.E.S.R. Sicilia 2014/2020, versione Ottobre 2022” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Documento di Programmazione Attuativa 2020/2022 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014/2020, nella versione aggiornata di Giugno 2021;
- VISTO** il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- VISTO** Il Manuale per i controlli di primo livello del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 così come aggiornato con D.D.G 29/A7 del 22 febbraio 2022 dal Dipartimento della Programmazione;
- VISTO** il D.D.G. n. 78/6S del 9 febbraio 2021 con il quale è stata approvata la “Circolare di chiamata a progetto per la selezione degli interventi a valere sull’Azione 1.3.2 Living Lab – strumento Community Led Local Development (CLLD)” e le correlate Linee Guida, in sostituzione delle precedenti approvate con il D.D.G. n. 4268 del 24 dicembre 2019;
- VISTO** il D.D.G. n. 1062 del 29 giugno 2021 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive ha posticipato al 30 settembre 2021 il termine ultimo per la presentazione delle domande di finanziamento in risposta alla predetta Circolare di chiamata a progetto;
- VISTO** la pista di controllo per la procedura di attuazione relativa alla realizzazione di opere pubbliche e all’acquisizione di beni e servizi a regia - strumento CLLD, a valere sull’Azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 così come adottata con D.D.G. n. 2844/S8 UMC del 16 dicembre 2020 del Dipartimento regionale delle Attività Produttive e successivamente modificata con D.D.G. n. 1351 del 3 agosto 2021;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 10 febbraio 2023 e il D.P. Reg. n. 435 del 13/02/2023 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive al dott. Carmelo Frittitta a far data dal 14 febbraio 2023 e per la durata di due anni;
- VISTO** il D.D.G. n. 1033 del 21.06.2023 con cui viene conferito l’incarico dirigenziale della struttura intermedia S.6 – “Unità Tecnica di coordinamento della Strategia regionale dell’innovazione” al dott. Giuseppe Ammavuta;
- VISTA** l’istanza di partecipazione alla suddetta circolare di chiamata a progetto presentata dal **Gruppo d’Azione Locale (G.A.L.) Golfo di Castellammare** (cod. fiscale n. **02412500817**) del **CLLD GOLFO DI CASTELLAMMARE**, pervenuta con pec del **29/09/2021** e acquisita al prot. AA.PP n. **51797** del **30/09/2021** con la prevista

documentazione allegata tra cui il progetto esecutivo denominato “**Living Lab Golfo di Castellammare**” per l’importo complessivo di € **300.000,00**;

VISTO

il D.D.G. nr. **1752/6.S del 27/10/2022** che ammette a finanziamento il progetto “**Living Lab Golfo di Castellammare**” per un importo pari a euro **300.000,00 IVA** inclusa in favore del **G.A.L. Golfo di Castellammare -- cod. fiscale/P. n. 02412500817; CUP G77F22000000006; Codice Caronte: SI_1_31127, PRATT 4269** -- e che contestualmente impegna sul capitolo 742890 del bilancio regionale le relative somme a valere sulle risorse del *PO FESR Sicilia 2014-2020, Obiettivo Tematico 1, Azione 1.3.2* ed approva l’allegato Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento delle Attività Produttive e il **G.A.L. Golfo di Castellammare** trasmesso dal suddetto G.A.L. con pec del **18/08/2022**, acquisita al prot. **AA.PP. n. 40353** di pari data, sottoscritto digitalmente nella persona del **Legale rappresentante Pietro Puccio**;

VISTO

Il “quadro riepilogativo delle spese ammissibili per tipologia di spesa” dell’operazione **Living Lab Golfo di Castellammare** di cui all’Allegato 4 bis del dossier progettuale, così come riportato nel predetto D.D.G. nr. **1752/6.S del 27/10/2022**;

RAVVISATO

di dover procedere ad un’esplicitazione puntuale delle voci relative al “quadro riepilogativo delle spese ammissibili per tipologia di spesa” per il progetto “**Living Lab Golfo di Castellammare**” *CUP G77F22000000000; Codice Caronte: SI_1_31127 PRATT 4269*, adottando il seguente schema riepilogativo che sostituisce – a saldo invariato – quanto riportato all’art.1 del D.D.G. nr. **1752/6.S del 27/10/2022**:

Tipologia di spesa	Importo (€)
<i>Spese per investimenti materiali</i>	76.000,00
<i>Servizi di Consulenza</i>	224.000,00
Totale	300.000,00

VISTA

La richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione, ai sensi dell’art. 7 del Disciplinare, presentata dal Legale Rappresentante del **G.A.L. Golfo di Castellammare** e trasmessa con PEC del **28/02/2023** -- e successivamente integrata con PEC del **13/03/2023**, del **13/09/2023** e del **14/09/2023** -- pari a euro **88.000,00** corrispondente al **29,60 %** del contributo finanziario concesso con il **D.D.G. n. 1752/6.S del 27/10/2022** (euro **300.000,00 IVA** inclusa), come da rendicontazione allegata alla predetta richiesta, mediante accreditamento sul conto dedicato intestato al medesimo Gal: **IBAN: XXXX**;

VISTA

la nota *PR_TPUTG_Ingresso_0074873_20221003* inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia con la quale questa Amministrazione ha chiesto il rilascio dell’informazione antimafia per il **G.A.L. Golfo di Castellammare** società consortile a responsabilità limitata;

VISTO

il comma 2 dell’art. 92 del D.lgs n. 159/2011, così come modificato dall’art. 3 del D.lgs. n.153/2014, che dispone, tra l’altro, che il prefetto rilascia l’informazione antimafia interdittiva entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta ed il successivo comma 3, anch’esso modificato dall’art. 3 del D.lgs. n. 153/2014, che dispone, altresì che decorso il termine di cui al comma 2 le pubbliche amministrazioni procedono, sotto condizione risolutiva, anche in assenza dell’informazione antimafia all’erogazione delle agevolazioni;

VISTO

che il DURC prot. n. INPS 37380331, richiesto in data 04/09/2023 per il **G.A.L. Golfo di Castellammare** società consortile a responsabilità limitata risulta regolare nei confronti di INPS ed INAIL;

VISTA

la DSAN rilasciata dal **G.A.L. Castellammare**, assunta al protocollo dipartimentale n.38447 del 26/09/2023, con la quale lo stesso ha dichiarato l’indetraibilità dell’IVA, che rappresenta quindi un costo definitivamente imputabile a valere sul progetto in parola;

VISTO

l’art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall’art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, relativo agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale in capo ai soggetti, pubblici o privati, titolari di

interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi della politica unitaria di coesione dei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 (FESR, FSE, FSC e PAC);

- VISTA** La nota nr. 18260 del 17 aprile 2023 con cui il servizio 6 Gestione Fondi Extraregionali richiede al servizio 8 UMC la verifica di I livello sulla selezione del beneficiario/operazione e sulla procedura di affidamento;
- VISTA** La nota nr. 21798 del 5 maggio 2023 con cui il servizio 8 UMC attesta la positiva conclusione dei controlli di primo livello sulla selezione del beneficiario/operazione e sulla procedura di affidamento caricando su Caronte le check list 1A e 2A;
- CONSIDERATO** che il CdR ha effettuato la verifica di competenza sull'assenza, in capo agli Enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi dell'art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come sostituito dall'art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*”;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*”;
- VISTA** la L.R. nr. 9 del 15 aprile 2021 art. 9 snellimento dei controlli delle ragionerie centrali;
- VISTA** la legge di stabilità regionale 2023/2025 del 22 febbraio 2023, n. 2 pubblicata sulla GURS (p. I) nr. 9 del 1° marzo 2023;
- VISTA** la legge regionale n. 3 del 22 febbraio 2023, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025” pubblicata sul Supplemento ordinario alla GURS (p. I) nr. 9 del 1° marzo 2023;
- RITENUTO** per le motivazioni sopra esposte di dover adottare il “quadro riepilogativo delle spese ammissibili per tipologia di spesa” esplicitato nello schema di cui al presente provvedimento per il progetto “**Living Lab Golfo di Castellammare**” del **G.A.L. Golfo di Castellammare**, CUP **G77F2200000000**; Codice Caronte: **SI_1_31127 PRATT 4269**, ammesso a finanziamento con **D.D.G. n. 1752/6.S del 27/10/2022** per un importo pari ad euro **300.000,00** IVA inclusa;
- RITENUTO** altresì di dover procedere ad autorizzare il pagamento a titolo di anticipazione di euro **88.800,00**, a favore del **G.A.L. Golfo di Castellammare** (cod. fiscale cod. fiscale/P.IVA n. **02412500817**) per la realizzazione dell'operazione “**Living Lab Golfo di Castellammare**” CUP **G77F2200000000**; Codice Caronte: **SI_1_31127 PRATT 4269**, corrispondente al **29,60%** del contributo finanziario concesso con il **D.D.G. n. 1752/6.S del 27/10/2022** (euro **300.000,00** IVA inclusa) a valere sull'impegno nr. **79/2023** assunto con il medesimo **D.D.G. 1752/6.S del 27/10/2022** sul capitolo di spesa 742890 “Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Pubbliche nell'ambito dell'azione 1.3.2 del PO FESR 2014 - 2020 interventi CLLD,” del bilancio della Regione, Codice finanziario U.2.03.01.02.999;
- ATTESTATA** la rispondenza del codice IBAN del beneficiario alla documentazione in possesso del Servizio 6S;

Su proposta del Dirigente del Servizio 6.S, per tutto quanto premesso, visto e considerato

DECRETA

Art.1 Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate è approvato il quadro riepilogativo delle spese ammissibili per tipologia di spesa per il progetto “**Living Lab Golfo di Castellammare**” CUP **G77F2200000000**; Codice Caronte: **SI_1_31127 PRATT 4269**, adottando il seguente schema riepilogativo che sostituisce – a saldo invariato – quanto riportato all'art.1 del D.D.G. nr. **1752/6.S del 27/10/2022**:

Tipologia di spesa	Importo (€)
<i>Spese per investimenti materiali</i>	76.000,00
<i>Servizi di Consulenza</i>	224.000,00
Totale	300.000,00

Sono confermate tutte le altre disposizioni di cui al citato D.D.G. nr. **1752/6.S** del **27/10/2022**

Art.2 Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate per la realizzazione dell'operazione "**Living Lab Golfo di Castellammare**" **CUP G77F2200000000**; **Codice Caronte: SI_1_31127 PRATT 4269** è autorizzato il pagamento del contributo a titolo di anticipazione pari a euro **88.800,00** corrispondente al **29,60** % del contributo finanziario concesso, a valere sull'impegno nr. **79/2023** assunto con **D.D.G. 1752/6.S del 27/10/2022** sul capitolo di spesa 742890 Codice finanziario U.2.03.01.02.999 in favore del **G.A.L. Golfo di Castellammare** (cod. fiscale/P.IVA n. **02412500817**) mediante accredito sul conto corrente dedicato intestato al medesimo G.A.L. **IBAN: XXXX**;

Art.3 Ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del D.Lgv n. 159/2011 e successive modifiche si procede, sotto condizione risolutiva, alla concessione delle agevolazioni anche in assenza dell'informazione antimafia. Nel caso in cui dovesse pervenire l'informazione antimafia interdittiva si procederà alla revoca del contributo ed al recupero di tutte le somme erogate. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente legislazione;

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale delle Attività Produttive per la registrazione ai sensi dell'art.9 della L.R. n.9 del 15/04/2021, previa pubblicazione dello stesso nel sito ufficiale dell'Amministrazione ai sensi dell' art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 e sul sito www.euroinfoscilia.it.

FIRMATO

Il Dirigente Generale

Carmelo Frittitta